



PROVINCIA DI GENOVA
Deliberazione del Commissario Straordinario
con i poteri della Giunta Provinciale

3 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO

Prof. Generale n. 0143765 Anno 2012

Deliberazione n. 164

OGGETTO: Piano di bacino del torrente Bisagno. Approvazione variante non sostanziale ai sensi dell'art.10 c.5 della L.R. 58/2009 - Aggiornamento della ripermetrazione delle fasce di inondabilità del Rio dell'Olmo - Comune di Genova

L'anno duemiladodici addì ventitre del mese di novembre alle ore 11:00 presso la Sede della Provincia di Genova.

Il Commissario Straordinario

Signor Giuseppe Piero Fossati, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2012, pubblicato sulla G.U. n.° 114 del 17.05.2012, Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova con il contestuale conferimento dei poteri spettanti al Consiglio Provinciale, alla Giunta ed al Presidente;

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Araldo Piero ;

ADOTTA

Con i poteri della Giunta Provinciale la seguente deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i. e l'art. 2 lett. b) della L.R. 58/2009 per il quale la Giunta provinciale ed il Consiglio provinciale sono organi dell'Autorità di bacino regionale;

Visto il D.P.R. 09/05/2012 – pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17/05/2012 - con il quale è stato decretato lo scioglimento del Consiglio provinciale di Genova e contestualmente nominato, nella persona di Giuseppe Piero Fossati, il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova fino alla elezione dei nuovi organi provinciali a norma di legge, con i poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta Provinciale ed al Presidente della Giunta Provinciale ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

Vista la L.R. 4-12-2009 n. 58 "Modifiche all'assetto dell'Autorità di bacino di rilievo regionale" e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 10, commi 4 bis e 5, che disciplinano le procedure di pubblicità preventiva e di approvazione delle varianti non sostanziali ai Piani di bacino vigenti, ivi comprese quelle che consistono nel recepimento di criteri e di indirizzi approvati dall'Autorità di bacino;

Visto l'articolo 10 comma 5 della L.R. 58/2009, che stabilisce le modalità di approvazione di varianti ai piani vigenti non ricadenti nelle fattispecie delle varianti sostanziali di cui al comma 3 dello stesso articolo, disponendo, in particolare, che tali modifiche od integrazioni siano approvate dalla Giunta provinciale acquisito il parere vincolante del Comitato Tecnico di Bacino;

Vista la D.G.R. n. 894 del 30/07/2010 recante la disciplina procedurale ed operativa per le istanze di variante ai piani di bacino, integrata con la successiva D.G.R. n. 987 del 05/08/2011 sotto il profilo delle procedure di approvazione delle varianti in questione;

Richiamata la Delibera del Consiglio Provinciale n. 62 del 04/12/2001 s.m.i con le quale è stato approvato il Piani di Bacino del torrente Bisagno;

Premesso che:

- oggetto di variante al piano di Bacino vigente del t. Bisagno è la c.d. ripermetrazione preventiva di fasce di inondabilità presente nel piano di bacino vigente, nell'ambito di un procedimento di approvazione di un PUO che contestualmente prevede la progettazione di interventi di messa in sicurezza idraulica, previa approvazione della mappatura di pericolosità risultante a seguito degli interventi stessi.

- l'area in questione ricade attualmente in fascia A; la ripermimetrazione in oggetto anticipa pertanto l'approvazione dello scenario di inondabilità residua che si realizzerà a seguito della conclusione degli interventi di sistemazione idraulica previsti sul rio Ca' de Rissi, in Comune di Genova, zona Molassana.
- la variante, nello specifico, consiste nell'aggiornamento dell'analoga perimetrazione già oggetto di esame da parte del Comitato Tecnico di Bacino e già precedentemente approvata.
- il Comitato aveva già espresso, nella seduta del 19/10/2010, il proprio parere (n. 16/2010) relativamente alla proposta di ripermimetrazione preventiva delle fasce di inondabilità a seguito di interventi di sistemazione idraulica progettati sul rio Ca' dei Rissi.
- tale parere è stato espresso positivamente con prescrizioni, prevedendo in tutta l'area il passaggio dalla fascia A alla fascia C* a seguito della realizzazione e conclusione degli interventi previsti sul Rio Ca' de Rissi, tenuto conto che il rio dell'Olmo, la cui esondabilità concorreva alla formazione della fascia di inondabilità A presente nel piano di bacino, risultava già oggetto di interventi di messa in sicurezza idraulica realizzati, ancorché non ancora collaudati.
- tale ripermimetrazione è stata approvata con DGP n. 227 del 16/11/2010, prevedendo l'entrata in vigore posticipata, a conclusione e collaudo degli interventi di sistemazione idraulica del Rio Ca' de Rissi nonché a collaudo degli interventi realizzati sul Rio dell'Olmo.
- l'area in questione, tuttavia, è stata interessata dall'evento alluvionale del 4 novembre 2011, a causa di esondazione di entrambi i rii Ca' dei Rissi e dell'Olmo, ed è pertanto stata inserita nella perimetrazione delle aree inondate di cui alle misure di salvaguardia ex DGR 34/2012 e DGR 1489/2011 e s.m.

Considerato che è in corso di approvazione la variante di adeguamento del Piano agli eventi alluvionali 2010 e 2011, che recepisce la mappatura dell'area inondata di cui sopra; in particolare il 26 ottobre 2012 terminerà la fase di pubblicità presso i Comuni;

Preso atto che il Comune di Genova ha trasmesso con nota n. 248865 del 09.08.2012 uno studio idraulico relativo all'analisi del rischio idraulico residuale del rio dell'Olmo a seguito dei previsti interventi sul rio Ca' de Rissi, e conseguentemente la Provincia di Genova, con nota n. 105673 del 28.08.2012 ha chiesto l'espressione del parere del Comitato Tecnico di Bacino per l'approvazione dello scenario di pericolosità residua quale ripermimetrazione preventiva di fasce di inondabilità a seguito degli interventi idraulici, a parziale modifica di quella precedentemente approvata;

Considerato che tale studio ha verificato che gli interventi già progettati sul rio Ca' dei Rissi rimangono adeguati, anche alla luce dell'evento occorso, e non necessitano di modifiche od aggiornamenti ed inoltre è stata accertata una residua criticità del rio dell'Olmo, su cui sono già stati attuati alcuni interventi di sistemazione, che pur tuttavia non eliminano l'inondabilità;

Considerato che le verifiche idrauliche sono state condotte per portate 50 e 200-ennali, in ipotesi di sezione completamente libera e anche in ipotesi di parziale ostruzione, al fine di simulare la presenza di grosse quantità di materiale detritico, come accaduto nel recente evento alluvionale. E' stato quindi proposto l'aggiornamento della ripermimetrazione preventiva delle fasce di inondabilità (già approvate con DGP 227/2010) al fine di tenere conto di questa condizione di pericolosità residua;

Tenuto conto di quanto avvenuto nell'evento alluvionale recente caratterizzato da un forte trasporto solido che ha notevolmente ostruito la sezione, dei parametri di scabrezza assunti, coerenti con la normativa ma non particolarmente cautelativi in tale situazione, della mancanza di franchi in alcuni tratti della tombinatura, anche per portata 50-ennale, il CTB ha ritenuto più realistico assumere come mappatura di pericolosità residua quella derivante dalle verifiche idrauliche condotte in condizione di sezione parzialmente ostruita, che tra l'altro sembra anche meno condizionata da elementi urbanistico-edilizi presenti. Ciò comporta il mantenimento anche di una zona in fascia A, oltre ad una zona maggiormente estesa di fascia B;

Considerato che nella perimetrazione di fascia A proposta nello studio è compresa in sponda destra del rio Olmo la rampa di accesso ad alcuni parcheggi interrati, ma non sono compresi i parcheggi stessi, che peraltro sono stati inondati nell'ambito dell'evento alluvionale, e sono ricompresi nella perimetrazione delle aree inondate ex DGR 34/2012;

Rilevato che tra la rampa e i parcheggi non ci sono confinamenti fisici e che quindi la mappatura presenta in ogni caso un'incongruenza, si ritiene pertanto necessario includere nella mappatura anche la zona dei parcheggi;

Preso atto che l'istanza è stata esaminata nella seduta del 13/09/2012 dal Comitato Tecnico di Bacino che ha espresso parere favorevole (parere n. 25) all'aggiornamento della ripermimetrazione preventiva delle fasce di inondabilità del rio Ca' de Rissi e del Rio dell'Olmo quale scenario di pericolosità residua conseguente alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica previsti, con le prescrizioni di seguito indicate:

- *deve essere assunta la perimetrazione di fascia A e B derivante dalle verifiche idrauliche condotte in condizione di sezioni parzialmente ostruite;*

- *deve essere compresa nella fascia A anche la zona del parcheggio interrato a cui si accede con la rampa già compresa nella fascia di studi o, a meno che non venga dimostrato che la zona non risulta raggiungibile dalle acque di esondazione, ivi compresa la rampa di accesso, con successivo riesame del Comitato;*
- *deve essere integrata la relazione di piano e/o il piano interventi con l'indicazione degli interventi ancora necessari per la sistemazione definitiva del rio dell'Olmo, come individuati nella relazione idraulica;*

Ricordato che, trattandosi di una ripermetrazione preventiva, che anticipa l'approvazione dello scenario di inondabilità residua conseguente alla realizzazione degli interventi previsti, la sua efficacia è al momento sospesa. Tale specificazione dovrà essere riportata anche sulle cartografie di riferimento all'atto dell'approvazione preventiva. Lo scenario dovrà successivamente essere reso efficace, e quindi formalmente recepito come aggiornamento nel piano di bacino, con uno specifico provvedimento della Provincia, a effettiva conclusione e collaudo delle opere e a seguito della verifica delle condizioni previste dai criteri regionali (cfr. ad es. punto 8 DGR 848/03 e allegato 1 DGR 16/Q7);

Tenuto conto che è in corso la revisione completa del Piano di bacino del torrente Bisagno, che porterà ad una veste completamente rinnovata dei documenti di Piano, e che la variante riguarda la rettifica di una ripermetrazione preventiva, e pertanto non immediatamente vigente, si ritiene conveniente al momento procedere soltanto con l'aggiornamento della Carta delle fasce fluviali e della Carta degli interventi, rimandando la modifica degli ulteriori elaborati al momento dell'entrata in vigore;

Considerato che per la fattispecie di variante di cui al presente atto non occorre avviare pubblicità preventiva;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione della variante di che trattasi dando atto che le prescrizioni rese dal Comitato per la Provincia sono state recepite e che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;

Visto il parere del Direttore della Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Responsabile dei Servizi finanziari espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. n. 267/2000, e successive modificazioni;

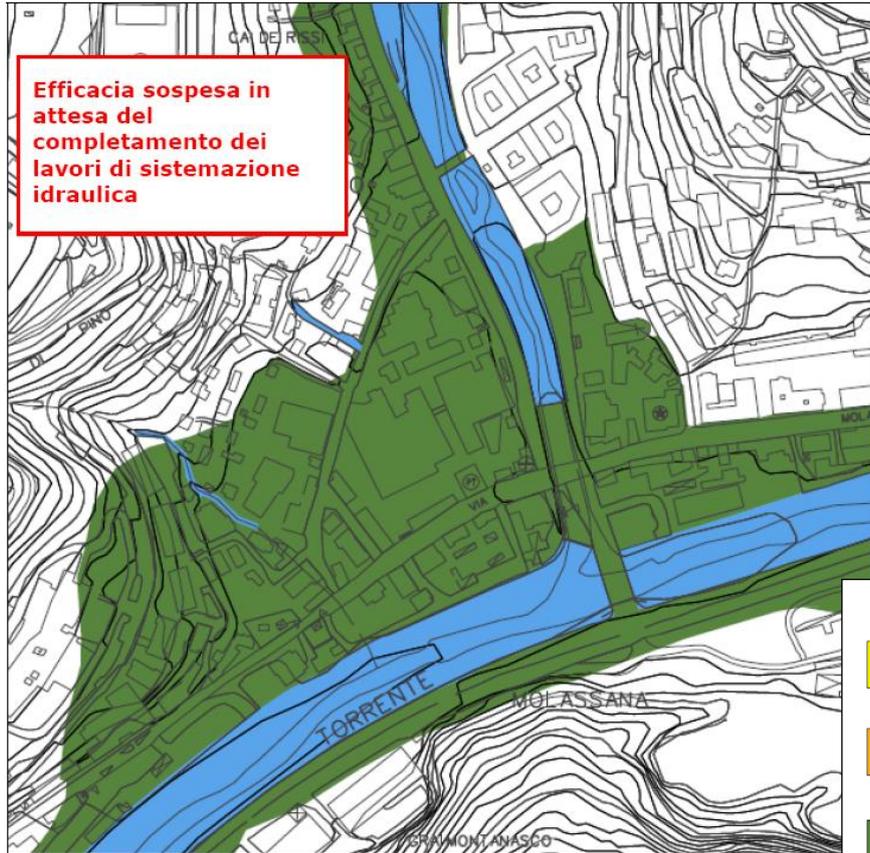
Con i poteri della Giunta Provinciale assunti ai sensi e per gli effetti del sopra citato D.P.R. 09/05/2012;

DELIBERA

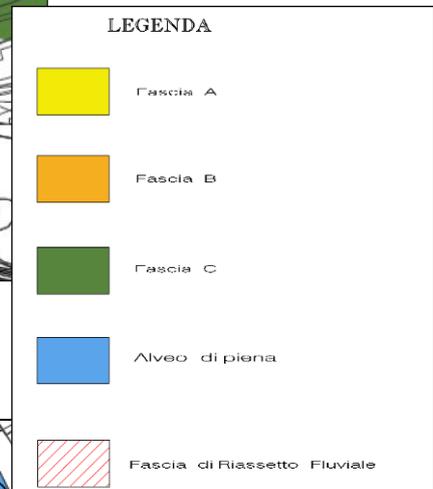
per le motivazioni nelle premesse esposte:

1. di prendere atto che il Comitato Tecnico di Bacino nella seduta del 13/09/2012 ha espresso parere favorevole alla variante in oggetto (parere n. 25) con le prescrizioni di seguito indicate:
 - *deve essere assunta la perimetrazione di fascia A e B derivante dalle verifiche idrauliche condotte in condizione di sezioni parzialmente ostruite;*
 - *deve essere compresa nella fascia A anche la zona del parcheggio interrato a cui si accede con la rampa già compresa nella fascia di studi o, a meno che non venga dimostrato che la zona non risulta raggiungibile dalle acque di esondazione, ivi compresa la rampa di accesso, con successivo riesame del Comitato;*
 - *deve essere integrata la relazione di piano e/o il piano interventi con l'indicazione degli interventi ancora necessari per la sistemazione definitiva del rio dell'Olmo, come individuati nella relazione idraulica;*
2. di approvare, pertanto, ai sensi dell'art. 10 c.5 della L.R. 58/2009, la variante non sostanziale del Piano di Bacino stralcio del torrente Bisagno relativa alla ripermetrazione preventiva delle fasce di inondabilità del Rio dell'Olmo - Comune di Genova, nei termini ed in adeguamento alle prescrizioni formulate dal Comitato Tecnico di Bacino come richiamate al punto 1;
3. di dare atto che la variante approvata entra in vigore dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;
4. di dare atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;
5. di dare mandato alla competente Direzione 03 – Pianificazione Generale e di Bacino - per l'espletamento degli adempimenti procedurali previsti dall'articolo 10 della L.R. n. 58/2009, riguardo alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ed alla successiva trasmissione agli Enti pubblici interessati;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL d.lgs. n.° 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Carta delle fasce fluviali – ripermimetrazione preventiva

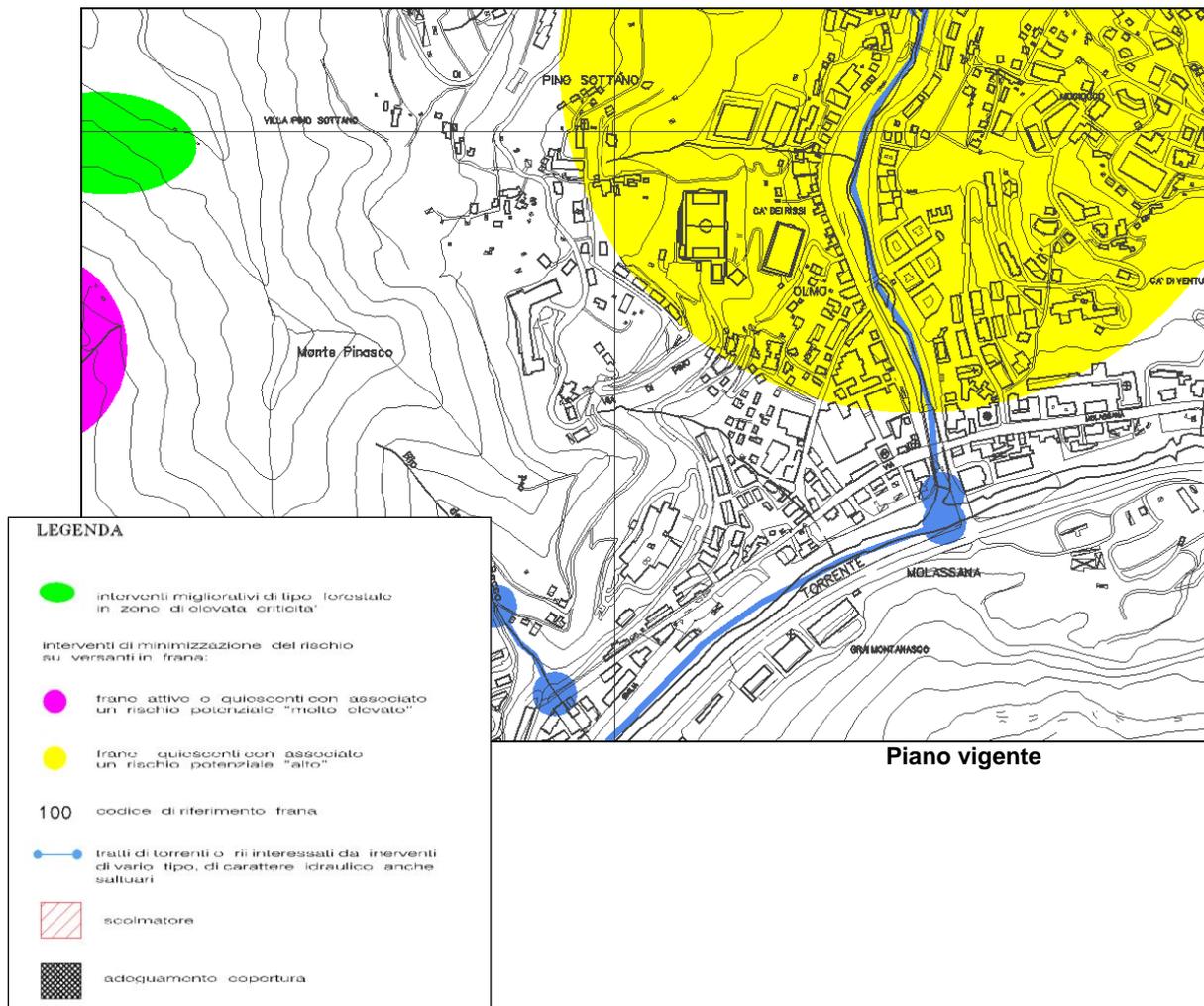


Piano vigente: ripermimetrazione preventiva

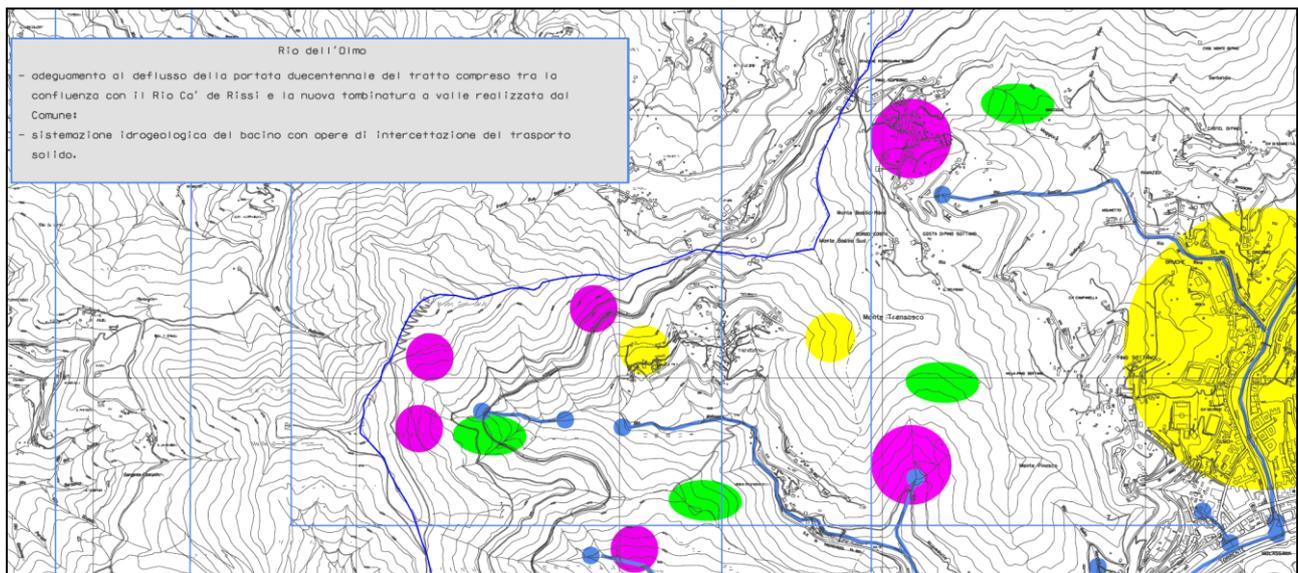


Proposta di modifica

Carta degli interventi



Piano vigente



Proposta di modifica

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

Il DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, PASETTI ANDREA ANSELMO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

Il SERVIZIO FINANZIARIO ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE nella persona della Sig.ra Giulia Oliveri

IL SEGRETARIO GENERALE
(Piero Araldo)

IL COMMISSARIO
(Giuseppe Piero Fossati)

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO DEL PROVVEDIMENTO
ESTRATTO DALLA RACCOLTA DEGLI ATTI ORIGINALI DEL COMMISSARIO
STRAORDINARIO PROVINCIALE, ADOTTATI NELLA SEDUTA DEL 23 NOV. 2012
PUBBLICATI ALL' ALBO PRETORIO DELLA PROVINCIA, AI SENSI
DELL'ART. 124 DEL T.U.E.L..D.Lgs 267 / 2000
A DECORRERE DAL 27 NOV. 2012

GENOVA

27 NOV. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE